

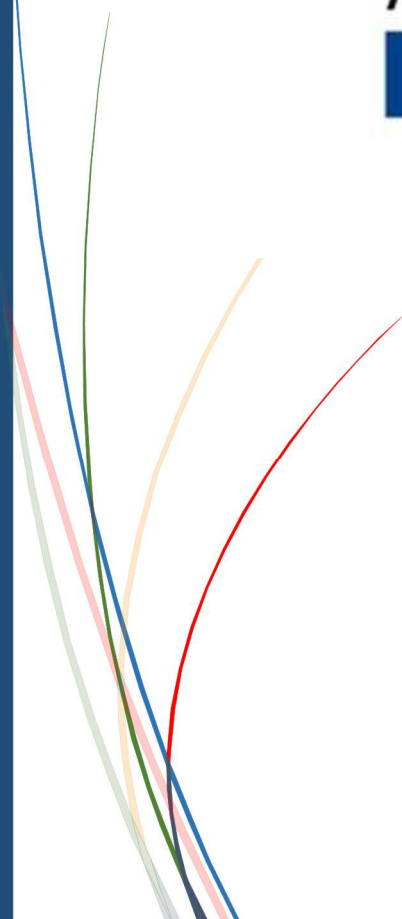
2021/2022

Programma ATTIVAGIOVANI

HUB 4 MEDIO E ALTO FRIULI

ATTIVA **GIOVANI**

IL TUO TALENTO È IL NOSTRO FUTURO



Programma ATTIVAGIOVANI 2021/22

OBIETTIVO GENERALE	<p>Valorizzare i giovani che non studiano e non lavorano, migliorando le loro conoscenze sul tessuto produttivo regionale, le loro competenze di base e le capacità orientative di sviluppare un più ampio progetto di vita, promuovendo il loro senso di appartenenza e di partecipazione alla comunità locale attraverso l'attuazione di progettualità territoriali dove i giovani valorizzano i contesti sociali, culturali ed economici locali e perseguono uno o più obiettivi individuati da Agenda 2030 e dal Green Deal europeo.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione dei giovani alla comunità locale, con contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economici locali grazie al coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità di più ampio respiro su ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento; ▪ favorire la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, potenziando le competenze di base e sostenendo l'orientamento e l'acquisizione di una capacità di gestione di un progetto di vita; ▪ aumentare la loro probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il potenziale di occupabilità dei giovani e sostenendoli nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, di politiche attive per il lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità; ▪ favorire un primo sviluppo e maturazione di competenze tecniche anche attraverso un sostegno alla realizzazione di tirocini formativi e di orientamento
BENEFICIARI	<p>Giovani di età compresa tra i diciotto anni compiuti e i trenta anni non compiuti, residenti o domiciliati in regione, che non siano impegnati in attività lavorative e non frequentino un percorso di studio o di formazione</p>
ATTIVITA' PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giovani e competenze: attività formative anche di tipo esperienziale; ▪ Giovani talenti in azione: attività non formative, attraverso seminari, laboratori in piccoli gruppi, visite in aziende...; ▪ Giovani verso il futuro: attività di accompagnamento e tutoraggio, attraverso interventi di coaching, mentoring...; ▪ Giovani pronti per il lavoro: attività propedeutiche all'attivazione di tirocini extracurricolari, limitatamente allo sviluppo di competenze tecniche.

L’offerta è regionale ma prevede una **caratterizzazione territoriale** di HUB. Il Programma è gestito da una sola ATS per tutta la regione; Capofila: ENAIP, coordinamenti territoriali:

- HUB 1 Giuliano: IRES
- HUB 2 Isontino: ENFAP
- HUB 3 Udine e bassa friulana: ENAIP
- HUB 4 medio e alto Friuli: CIVIFORM
- HUB 5 pordenonese: IAL

L’offerta relativa **all’HUB 4 Medio e alto Friuli** è la seguente:

1 GIOVANI E COMPETENZE

Brevi percorsi formativi (30-40 ore) funzionali a sviluppare competenze trasversali, di base e digitali; i percorsi sono attivabili al raggiungimento del numero minimo previsto di partecipanti (8).

Titolo	Durata	Tema
Conoscere le imprese culturali e creative del FVG	30	Conoscenza del territorio
Il valore delle idee: finanziare i sogni è possibile	40	Creatività ed imprenditorialità
Fatto da me: ideare e realizzare oggetti digitalmente	40	Competenze digitali
Giovani in azione: cittadinanza attiva dei giovani per i giovani	40	Cittadinanza attiva
Videomaker, comunicazione digitale audiovideo	40	Competenze digitali
Leggere e narrare il territorio attraverso i linguaggi dell'arte	40	Conoscenza del territorio
Esplorare cultura e mestieri del mare in FVG	30	Conoscenza del territorio
Imprendo e creo (mi cre-attivo)	40	Imprenditorialità
Esplorare cultura e mestieri delle aree montane e rurali in FVG	30	Conoscenza del territorio
Effettuare ricerche sul tessuto socio-economico e i trend di sviluppo regionale	30	Conoscenza del territorio

2 GIOVANI TALENTI IN AZIONE

Attività laboratoriali non formative, sono il cuore del nuovo programma Attivagiovani: attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative verranno coinvolti i giovani in laboratori che sviluppano temi strategici specifici individuati per ogni territorio. Per ogni tema strategico sono previste più attività laboratoriali, ed ogni utente viene guidato nella scelta di quelle a cui prendere parte. Il singolo utente quindi seleziona il tema strategico di interesse, all'interno del quale può prendere parte a una, più di una od anche a tutte le attività laboratoriali previste.

L'HUB 4 propone le seguenti attività:

2A. Progetto "AmbientAZIONE e rigenerAZIONE"; tema strategico: promozione territoriale e sostenibilità

Il progetto "AmbientAZIONE e RigenerAZIONE" intende coniugare la tematica della sostenibilità ambientale con aspetti di carattere socio-economico e storico-culturale finalizzati alla conoscenza ed alla valorizzazione del contesto territoriale. Il tema prescelto, sviluppato in diversi contesti di apprendimento, riguarda la VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in particolare quello rurale e montano, anche al fine di renderlo agli occhi dei giovani non più come un contesto privo di opportunità e da cui scappare ma al contrario come un ambito all'interno del quale poter realizzare obiettivi professionali che possano anche impattare sul benessere comunitario e globale (dato il forte richiamo al tema della sostenibilità).

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
Patti di comunità	6	Workshop di animazione partecipata che punta all'attivazione dei giovani NEET sul territorio; attività: - Ricerca per contestualizzare il MDL locale - Incontri con ente pubblico - Organizzazione incontro pubblico di presentazione - Attività di gruppo su possibili scenari del MdL	Interagire in maniera proattiva e partecipativa con le diverse realtà delle comunità territoriali
Passeggiate Sotto Sopra	6	Incontri itineranti volti a stimolare l'innovazione capovolgendo ciò che è noto, guardando alle cose in un'ottica "sottosopra" al fine di scoprire nuove opportunità, andando alla ricerca di relazioni inedite tra eventi e variabili sociali, tecnologiche, economiche e politiche, per immaginare un futuro diverso da quello che pare spesso essere un destino segnato e tutt'altro che roseo.	Immaginare possibili scenari futuri assieme alla comunità di un territorio

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
Street Art	20	I partecipanti mappano uno spazio urbano, ne indagano criticità e punti di forza, sviluppano un approccio di rigenerazione artistica. Attività: - introduzione alle tecniche espressive proprie del fenomeno dell'Arte Urbana, facendo chiarezza sulla distinzione tra arte pubblica e azioni illegali/irresponsabili. - sessioni teoriche e pratiche con approccio storico, artistico e tecnico alla Street-art - progettazione e realizzazione di un'opera su muro o su supporti temporanei frutto di sessioni di co-progettazione stimulate da giochi di ruolo, costruzioni e meta-teatro	Promuovere un territorio nelle sue valenze naturali/paesaggistiche e socio/culturali
Laboratorio VAM	32	Laboratorio di realizzazione video. I partecipanti scelgono assieme il tipo di attività su cui concentrarsi: - realizzazione di videocurriculum - realizzazione di video interviste per narrare un territorio nei suoi aspetti sociali, economici, culturali, storici attraverso la metodologia della videoesplorazione	Esprimersi attraverso il linguaggio visivo
REST-LAB	18	Agire la "restanza": un nuovo modo di imparare ad abitare un luogo per poi sviluppare una sensibilità civica attenta anche verso l'esterno ed in grado di immaginare un futuro, appunto restando ed intraprendendo in quel luogo. Attività: - preparazione dei laboratori (ricerca su filiere economiche, scelta dei temi e dei luoghi ove tenere i lab - che possono anche essere itineranti, ovvero spostarsi dentro al bosco, dentro al villaggio, lungo le rive di un torrente, all'interno di un'azienda o dentro una sala conferenze/aula - laboratori di filiera: momenti di incontro con professionisti o testimoni privilegiati, visite in luoghi/aziende, messa a punto di una strategia futura immaginata dai giovani partecipanti sul tema scelto - attività guidata di LANDART in chiave di Restanza	Progettare un proprio percorso personale/professionale in contesti/aree periferici/che
Visite di scoperta economica	4-9	Visite guidate, con l'intervento di testimoni, presso aziende del territorio.	Conoscere il contesto economico del territorio di riferimento
Feed back sulla sostenibilità	14	Attività: - Assessment di partenza attraverso utilizzo di app dedicata - Spiegazione dei concetti di sostenibilità declinati nei diversi SDG - Scelta, da parte dei partecipanti, degli SDG su cui lavorare insieme - Ricerche sul tema scelto - Feedback in gruppo e discussione in plenaria su quanto emerso dalle ricerche realizzate - CALL TO ACTION: suddivisione in gruppi e realizzazione di	Riorganizzare le proprie conoscenze ed il proprio agire presente e futuro sulla base di quanto appreso

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
		proposte di azione per migliorare la sostenibilità di un aspetto della vita quotidiana rispetto all'SDG individuato - Assessment finale	
Impresa simulata	16	Simulazione di una impresa cooperativa, avvicinando i partecipanti ai meccanismi che ne permettono la nascita, lo sviluppo e la gestione, attraverso esperienze concrete di imprenditorialità: - messa a fuoco di un'idea imprenditoriale - analisi della sua fattibilità - sviluppo di un business plan - nomina degli organi sociali e discussione dello Statuto La dimensione cooperativa permette di sondare interessi e abilità dei partecipanti, analizzare i bisogni e le risorse del territorio, fare gruppo ed esperienza su quelli che sono i principi basilari della cooperazione: uguaglianza, democraticità e responsabilità sociale.	Progettare una propria idea imprenditoriale

2B. Progetto “EverGREEN!”; tema strategico: ambiente e sostenibilità

Il progetto “EverGREEN!” intende coniugare la tematica della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al tema della produzione e del consumo sostenibile, con aspetti di carattere socio-economico e storico-culturale finalizzati alla conoscenza del contesto territoriale. Il tema prescelto, sviluppato in diversi contesti di apprendimento, riguarda la SOSTENIBILITA', da coniugarsi alla VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in particolare quello rurale e montano, al fine di renderlo agli occhi dei giovani non più come un contesto privo di opportunità e da cui scappare ma al contrario come un ambito all'interno del quale poter realizzare obiettivi professionali che possano anche impattare sul benessere comunitario e globale.

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
Patti di comunità	6	Workshop di animazione partecipata che punta all'attivazione dei giovani NEET sul territorio; attività: - Ricerca per contestualizzare il MDL locale - Incontri con ente pubblico - Organizzazione incontro pubblico di presentazione - Attività di gruppo su possibili scenari del MdL	Interagire in maniera proattiva e partecipativa con le diverse realtà delle comunità territoriali
Workshop su consumo e produzioni sostenibili	4	Introduzione al tema della sostenibilità in relazione sia alle produzioni che al consumo	Comprendere la valenza e l'applicabilità del principio di sostenibilità nella vita personale e lavorativa

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
Laboratorio VAM	32	Laboratorio di realizzazione video. I partecipanti scelgono assieme il tipo di attività su cui concentrarsi: - realizzazione di videocurriculum - realizzazione di video interviste per narrare un territorio nei suoi aspetti sociali, economici, culturali, storici attraverso la metodologia della videoesplorazione	Esprimersi attraverso il linguaggio visivo
Laboratorio teatrale	30	Percorso pratico incentrato sulle tecniche teatrali. Attività: - creazione del gruppo attraverso giochi antinibitori, giochi spaziali, giochi relazionali - tecniche teatrali (uso della voce, mimo, commedia dell'arte, teatro di figura...) - creazione di brevi scene/improvvisazioni su temi specifici - elaborazione e discussione delle criticità e degli spunti che emergeranno durante l'attività dai partecipanti stessi	Esprimere ed esprimersi attraverso il linguaggio corporeo e verbale ed il vissuto emotivo
Hackaton sulla sostenibilità	30	Attività: - Assessment di partenza attraverso utilizzo di app dedicata - Spiegazione frontale di contenuti e obiettivi degli SDG 2030 - Spiegazione dei concetti di sostenibilità declinati nei diversi SDG - Consumi ed economia globale: impatto sull'ambiente, sui paesi più poveri, sui tessuti sociali, sulle economie di interi paesi, sui sistemi agricoli, sulla dimensione di genere, il ruolo delle donne nel mondo di oggi e di domani - Approfondimenti su specifici SDG e scelta, da parte dei partecipanti, degli SDG su cui lavorare insieme - Ricerche sul tema scelto - Feedback in gruppo e discussione in plenaria su quanto emerso dalle ricerche realizzate - CALL TO ACTION: suddivisione in gruppi e realizzazione di proposte di azione per migliorare la sostenibilità di un aspetto della vita quotidiana rispetto all'SDG individuato - Assessment finale	Comprendere l'impatto sulla sostenibilità del proprio agire quotidiano personale e professionale e formulare possibili soluzioni virtuose
Laboratorio di futuro	12	Laboratorio per realizzare con i giovani "esercizi di futuro" volti a sviluppare nei/le partecipanti le competenze di futuro, ovvero le "capacità di pensare alle potenzialità del presente per dare origine al futuro sviluppando e interpretando storie di futuri possibili, probabili e desiderabili" attraverso l'adozione di un approccio "anticipante", ovvero in grado di immaginare degli scenari futuri possibili rispetto ai quali riuscire ad essere protagonisti, valorizzando le proprie competenze, risorse,	Progettare un proprio percorso personale/professionale in contesti/aree periferici/che

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
		reti. Attività: 4 incontri volti all'esplorazione di scenari possibili connessi al mercato del lavoro, alla società, allo sviluppo sostenibile, alle tematiche di genere e di pari opportunità, selezionando gli strumenti e le modalità di intervento più adatti per lo scenario individuato.	
Visite di scoperta economica	4-9	Visite guidate, con l'intervento di testimoni, presso aziende del territorio.	Conoscere il contesto economico del territorio di riferimento
Atelier dei talenti	12	Attività: - Atelier dei Talenti in Potenza: il partecipante sarà invitato a comunicare la sua visione passata e presente dei propri talenti in potenza e dei sogni che lo hanno animato nelle sue scelte e percorsi - autoanalisi supportata dal gruppo classe volta alla presentazione dei propri talenti - Atelier creativo dei talenti in atto: il partecipante viene guidato ad immaginare il proprio talento in un percorso formativo e/o di lavoro futuro con il supporto di strumenti base di ricerca azione - Atelier del talent matching: confronto fra il mondo dell'autorappresentazione dei Talenti in Potenza con quello dei Talenti in Atto. La sfida maggiore sarà quella di avvicinare il più possibile i sogni e i talenti in potenza dei corsisti con quelli del mondo delle performance (o dei bisogni) reali di talento richieste dal sistema produttivo locale.	Riconoscere ed agire proattivamente i propri talenti
Impresa simulata	16	Simulazione di una impresa cooperativa, avvicinando i partecipanti ai meccanismi che ne permettono la nascita, lo sviluppo e la gestione, attraverso esperienze concrete di imprenditorialità: - messa a fuoco di un'idea imprenditoriale - analisi della sua fattibilità - sviluppo di un business plan - nomina degli organi sociali e discussione dello Statuto La dimensione cooperativa permette di sondare interessi e abilità dei partecipanti, analizzare i bisogni e le risorse del territorio, fare gruppo ed esperienza su quelli che sono i principi basilari della cooperazione: uguaglianza, democraticità e responsabilità sociale.	Progettare una propria idea imprenditoriale

2C. Progetto “Per un futuro creATTIVO”; tema strategico: creatività

Il progetto “Per un futuro creATTIVO” intende andare a lavorare sulla creatività e su come tale risorsa, che spesso è anche un talento, possa offrire ai giovani delle concrete possibilità di realizzazione personale e professionale presenti e future. S’intende agire nella duplice direzione di valorizzare talenti ed abilità individuali promuovendo nel contempo un processo di attivazione e ri-attivazione di giovani che stiano attraversando un periodo di demotivazione e disorientamento. Il tema prescelto, sviluppato in diversi contesti di apprendimento, riguarda lo sviluppo e la valorizzazione della CREATIVITA’ intesa con una doppia valenza: talento creativo in qualche specifico settore ma anche capacità creativa e proattiva di risolvere problemi, trovare soluzioni per le sfide del presente ed immaginare possibili strade future. Nell’anno internazionale dell’economia creativa per lo sviluppo sostenibile, la creatività diventa strumento di innovazione, occupazione e coesione sociale

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
Seminario: Creatività ed economia creativa	4	Introduzione al concetto di creatività come capacità proattiva di risolvere problemi, trovare soluzioni per le sfide del presente ed immaginare possibili strade future, e di economia creativa come strumento di innovazione, occupazione e coesione sociale	Comprendere il valore della creatività e la sua applicabilità in diversi contesti
CSR game & design thinking	30	Laboratorio di Design Thinking per co-progettare una commessa aziendale in collaborazione con un’impresa del settore della grafica o di sviluppo di contenuti creativi presente sul territorio.	Co-progettare e realizzare in gruppo un progetto realistico
Outdoor training	36	Attività outdoor per il potenziamento delle competenze digitali per acquisire crescente consapevolezza di sé e del proprio talento; l’attività è volta all’ideazione e realizzazione di prodotti grafici che consentano ai partecipanti di esprimere se stessi e la propria creatività nel settore delle arti visive e della computer grafica. Utilizzo di tecniche quali lo storytelling e tecniche per gestire il tempo e la sua organizzazione e lo stress, oltre che di video-pillole formative per lo sviluppo di soft skills.	Acquisire consapevolezza di se e dei propri talenti ed esprimersi attraverso il linguaggio visivo
Laboratorio di Videoesplorazione	36	Laboratorio per la realizzazione di riprese video funzionali alla migliore conoscenza del territorio e delle professioni che vi operano. La video intervista diventa uno strumento per imparare ad imparare e cogliere gli aspetti che caratterizzano territori e professioni nelle loro specificità creative. Le video riprese vengono realizzate anche con la finalità di comprendere meglio specifici aspetti professionali e aspetti territoriali che possono fare la differenza in vista di un’opportunità lavorativa futura.	Conoscere il contesto di riferimento ed esprimersi attraverso il linguaggio visivo. Realizzare video.

Laboratorio	Ore	Attività / contenuto	Obiettivo
Laboratorio teatrale	30	<p>Percorso pratico incentrato sulle tecniche teatrali.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione del gruppo attraverso giochi antinibitori, giochi spaziali, giochi relazionali - tecniche teatrali (uso della voce, mimo, commedia dell'arte, teatro di figura...) - creazione di brevi scene/improvvisazioni su temi specifici - elaborazione e discussione delle criticità e degli spunti che emergeranno durante l'attività dai partecipanti stessi 	Esprimere ed esprimersi attraverso il linguaggio corporeo e verbale ed il vissuto emotivo
Visite di scoperta economica	4-9	Visite guidate, con l'intervento di testimoni, presso aziende del territorio.	Conoscere il contesto economico del territorio di riferimento
Impresa simulata	16	<p>Simulazione di una impresa cooperativa, avvicinando i partecipanti ai meccanismi che ne permettono la nascita, lo sviluppo e la gestione, attraverso esperienze concrete di imprenditorialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a fuoco di un'idea imprenditoriale - analisi della sua fattibilità - sviluppo di un business plan - nomina degli organi sociali e discussione dello Statuto <p>La dimensione cooperativa permette di sondare interessi e abilità dei partecipanti, analizzare i bisogni e le risorse del territorio, fare gruppo ed esperienza su quelli che sono i principi basilari della cooperazione: uguaglianza, democraticità e responsabilità sociale.</p>	Progettare una propria idea imprenditoriale

3 GIOVANI VERSO IL FUTURO

Azioni di accompagnamento, tutoraggio ed orientamento (individuali o a piccoli gruppi):

Finalità	L'operazione si propone di guidare i partecipanti nell'emersione e nell'analisi delle esperienze acquisite durante percorsi formali, non formali ed informali al fine di individuare gli interessi e le leve motivazionali che possono supportare la scelta di futuri percorsi e l'individuazione di nuove spinte progettuali personali, favorendo la partecipazione ad ulteriori interventi previsti dal programma PIPOL e la conoscenza di nuove opportunità di business e per lo sviluppo di progetti imprenditoriali.
Obiettivi	L'obiettivo principale è quello di accompagnare il partecipante in un percorso di rimotivazione e di attivazione nella comunità locale sostenendolo nella scelta di percorsi all'interno dell'offerta proposta da Attivagiovani ma anche più in generale dal sistema formativo regionale in modo coerente con le proprie potenzialità e con le opportunità del territorio, rendendolo consapevole dei propri punti di forza e di miglioramento, sia sul versante professionale che su quello relazionale ed autonomo nella definizione di un progetto di vita. Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le esperienze e le competenze acquisite nei diversi percorsi formativi, lavorativi e di vita - favorire l'autonomia attraverso il rinforzo dell'autostima ed empowerment personale - favorire e sostenere l'acquisizione di informazioni relative alle caratteristiche del territorio ed alle opportunità in esso presenti, sia dal punto di vista formativo che lavorativo - facilitare la presa di coscienza delle proprie caratteristiche personali - fornire un certo grado di consapevolezza rispetto a desideri propri ed alla realtà esterna - stimolare l'autonomia nella ricerca di informazioni e nella conoscenza del territorio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza delle proprie competenze, esperienze acquisite, risorse e vincoli - Empowerment come strumento di rinforzo della resilienza personale - Rinforzo delle abilità decisionali e progettuali per definire un piano di sviluppo - Potenziamento dell'autonomia nella ricerca attiva di opportunità culturali, formative e lavorative - Selezione e sintesi delle attività svolte - Rielaborazione del lavoro svolto durante i percorsi - Impostazione di un progetto di scelta - Personal branding per comunicare e relazionarsi nel mondo del lavoro
Articolazione	Si prevede un'articolazione flessibile strutturata su tre distinte modalità di intervento: 1 accompagnamento per piccoli gruppi (almeno 3 utenti), durata 15 ore 2 accompagnamento individuale di 40 ore, che può svilupparsi autonomamente o successivamente all'accompagnamento di gruppo in base a fabbisogni emergenti o specifiche richieste 3 Mentoring, durata 50 ore, prevalentemente con modalità peer to peer, in base a richieste specifiche o necessità emerse durante il colloquio orientativo

Risultati attesi	<p>Ci si attende che le azioni di accompagnamento qui proposte avranno un impatto ed una ricaduta importante a livello di soft skills dei partecipanti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle abilità comunicative e di relazione - Sviluppo della progettualità personale e della pianificazione di azioni volte all'inserimento ed al coinvolgimento nella realtà locale e produttiva del territorio - Potenziamento dell'autostima, della percezione delle proprie potenzialità e dell'autonomia - Innalzamento delle competenze di ricerca ed azione - Innalzamento del livello di consapevolezza del periodo storico-culturale e delle potenzialità della nuova programmazione nazionale ed europea in termini di innovazione, ambiente e sviluppo - Potenziamento della capacità di orientare sé stessi e le proprie scelte in ambito lavorativo - Sviluppo di una prospettiva di formazione continua e di un orientamento permanente per aumentare la resilienza ai cambiamenti
------------------	---

4 GIOVANI PRONTI PER IL LAVORO

Azioni di supporto all'attivazione di tirocini per singoli o piccoli gruppi:

Finalità	L'operazione si propone di sostenere i partecipanti nella ricerca di una struttura ospitante presso cui svolgere un tirocinio extracurricolare (rif. Progr. PIPOL) e maturare delle competenze grazie alla conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione aziendale, dei processi produttivi e delle fasi di lavoro.
Obiettivi	<p>L'obiettivo principale è quello di fornire al partecipante, che abbia o meno preso parte ad altre attività del programma, un supporto per la realizzazione di un tirocinio formativo in azienda attraverso uno dei canali disponibili in base alle sue caratteristiche.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza del contesto produttivo locale - accompagnare i giovani nel processo di ricerca di una struttura aziendale adatta a loro - favorire l'orientamento professionale dei giovani alla ricerca di un'occupazione - promuovere la conoscenza diretta degli aspetti tecnologici ed organizzativi aziendali - promuovere la responsabilità sociale d'impresa con la creazione di una rete di soggetti pubblici e privati coinvolti nel processo di supporto al giovane
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Andamento e linee evolutive del MdL regionale - Processo di domanda e offerta di lavoro - Servizi pubblici e privati, online e fisici, per il collocamento lavorativo - Regolamento regionale sui Tirocini extracurricolari - Tipologie di tirocini - Ruolo dei CPI - Modalità e tecniche per candidarsi - Modalità e le tecniche di stesura del CV e della lettera di presentazione - Stesura del PAI - Presentazione di sé e gestione del colloquio in azienda - Modalità e tecniche di compilazione di vacancy e modelli di autocandidatura

Articolazione	<p>L'operazione si articola in due parti distinte e strettamente integrate fra di loro.</p> <p>In una prima fase i giovani affronteranno alcuni contenuti indispensabili per conoscere il MdL locale, gli attori pubblici e privati che intervengono nel processo di domanda e offerta di lavoro e gli strumenti indispensabili per intraprendere un processo di ricerca attiva del lavoro o di un percorso di tirocinio extracurricolare. In questa fase si illustreranno inoltre le modalità di presentazione della propria candidatura ad un servizio per l'impiego e la documentazione richiesta dal servizio stesso per poter procedere alla successiva stesura del Piano di Attuazione Individuale (P.A.I.) previsto per intraprendere un tirocinio formativo PIPOL.</p> <p>A questa fase seguirà l'erogazione di un supporto operativo mediante delle azioni concrete di accompagnamento e di aiuto al partecipante per individuare le imprese più adatte ad ospitarlo in tirocinio alle quali andare a proporre la propria candidatura. Nel contempo si promuoverà, nell'ambito territoriale di competenza, la creazione di una rete di imprese e di servizi che possano supportare il partecipante nella ricerca di un'impresa, individuando la tipologia di azienda più adatta a soddisfare il suo fabbisogno formativo per accrescerne il potenziale di occupabilità. Si prevedono interventi da 30 o 50 ore.</p>
Risultati attesi	<p>Ci si attende che le azioni di supporto proposte avranno un impatto ed una ricaduta importante sui partecipanti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumento della proattività e protagonismo personale - maggiore conoscenza del contesto produttivo - adozione di metodi di ricerca aziendale efficaci ed efficienti - aumento del match tra impresa ed allievo - realizzazione di un tirocinio formativo in un contesto/settore produttivo di interesse

5 COME ED A COSA PARTECIPARE

Per iscriversi al Programma Attivagiovani l'utente deve rivolgersi ad uno degli enti **partner dell'ATS**, indipendentemente dal territorio di riferimento. Qualora l'utente abbia bisogno di un supporto orientativo per decidere a quali attività prendere parte potrà farne richiesta e beneficiarne in presenza o attraverso una consulenza online. La scelta del numero e della tipologia di attività cui prendere parte dipenderà dal fabbisogno del singolo.

Una volta scelto il **tema strategico** di interesse fra quelli presenti nell'ambito di GIOVANI TALENTI IN AZIONE, vengono individuati i laboratori più rispondenti alle esigenze del singolo e viene valutata la necessità di abbinarvi uno o più percorsi formativi (ad esempio per colmare alcune lacune di base che non permetterebbero di fruire al meglio dei laboratori scelti) e le azioni di accompagnamento / supporto previste. Per ogni utente viene individuato quindi un percorso "su misura" a seconda delle attività che potrebbero maggiormente giovargli o che maggiormente lo interessano.

Esempio 1: M. è interessato al tema della creatività e vorrebbe saper usare meglio gli strumenti digitali anche per un futuro lavoro; è un giovane diplomato che non fa nulla da più di un anno ed ha smesso di cercare opportunità. Proposta: M. beneficia di una consulenza orientativa iniziale, grazie alla quale decide di aderire a: due brevi corsi di formazione, uno sulle opportunità del MdL regionale e uno sulle competenze digitali di base; 3 laboratori del progetto "Per un futuro

creATTIVO”, ognuno dei quali prevede l’utilizzo di strumenti digitali; un percorso di accompagnamento/tutoraggio di gruppo, perché preferisce condividere l’esperienza con altri; un percorso di supporto all’attivazione di un tirocinio, da attivarsi alla fine delle diverse esperienze. M. ha selezionato numerose opzioni fra le attività formative e quelle non formative anche perché non è detto che tutte raggiungano un numero minimo di utenti per partire.

Esempio 2: F. non è riuscita a portare a termine la scuola secondaria, dopo numerosi tentativi fallimentari, e vorrebbe recuperare con un corso per adulti ma non riesce a trovare un’idea/opportunità convincente. F beneficia di una consulenza orientativa iniziale, attraverso la quale capisce che la prima attività a cui vuole iscriversi è un percorso di accompagnamento individuale che le permetta di capire meglio le competenze che già possiede e le sue inclinazioni. Verso la metà del suo percorso individuale verrà fatto nuovamente il punto per capire se potrebbe esserle utile partecipare ad altre attività del programma.

NB La consulenza orientativa iniziale è una consulenza breve e volta esclusivamente alla scelta delle attività di Attivagiovani da selezionare; l’orientamento che viene effettuato durante le azioni di accompagnamento (giovani verso il futuro) è di più ampio respiro e permette al partecipante, con la guida di un esperto, di conoscere tutte le opportunità a livello regionale a cui poter accedere.